



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

N.B.: Si consiglia vivamente all'Operatore Volontario che vuole candidarsi di contattare l'Operatore Locale di Progetto, Annalisa Gaetano, al numero 347.9118617 a conclusione della presente lettura per avere maggiore consapevolezza del contesto progettuale che si vuole scegliere.

TITOLO DEL PROGETTO:

Mano nella mano

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza - 3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

un anno dalla data di partenza con una presenza di 25 ore settimanali flessibili per un totale di 1145 ore complessive.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale: **Il progetto mira a dare una continuità nella promozione e sostegno dell'apprendimento scolastico di minori a rischio di esclusione sociale o in condizioni di disagio attraverso strategie ludiche e comunitarie improntate all'accoglienza e alla valorizzazione delle diversità.**

Il progetto contribuirà alla piena realizzazione del programma in maniera specifica, con l'impatto su indicatori territoriali nell'ambito dei target 4.1 (*Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti*) e 4.2 (*Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbia uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria*) dell'Agenda 2030 con una connessione di contenuti e modalità relativa al target 4.7. Inoltre, alcune attività saranno nell'orizzonte specifico della Strategia nazionale d'inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti citata anche dalla SNSvS come strumento chiave per "eliminare ogni forma di discriminazione", connettendole al campo educativo e al target 4.5 individuando nei minori di etnia rom una delle "categorie protette" cui assicurare in modo particolare continuità e qualità della formazione e prevenire l'alto tasso di povertà educativa. Inoltre, i prevedibili effetti socio-economici nel medio e lungo periodo della pandemia da Covid-19 rendono ancora più necessario il contributo del progetto al target 1.5 (*Entro il 2030, rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali*) come una delle condizioni di possibilità stesse della piena realizzazione degli obiettivi del programma a livello nazionale.

Il progetto si propone pertanto di coinvolgere i bambini, i ragazzi e gli adolescenti in un'attività volta a ripensare le loro abitudini all'interno del contesto scolastico e cittadino, partendo da loro per costruire pezzo per pezzo un ambiente a loro misura, i bambini sono cittadini che hanno il diritto e la capacità di migliorare sia la loro vita che quella della comunità in cui vivono, ridisegnando la città partendo da loro, perché "una città fatta per i bambini è una città per tutti", in continuità con i progetti di SCN già svolti negli ultimi anni, "Maestri d'Anime" e "Scuola Gioiosa", con lo stesso target di destinatari e obiettivi simili. L'obiettivo generale sopradescritto è così articolato:

- Facilitare e favorire l'aggregazione. Attraverso l'accoglienza, l'ascolto del ragazzo, e il rispetto della sua identità, l'educatore mette a proprio agio i partecipanti favorendo la conoscenza reciproca e la costruzione di un "gruppo" unito e solidale.

- Attivare opportunità per trascorrere il tempo libero in modo alternativo. Attraverso varie proposte ludiche, creative, teatrali e informatiche l'educatore fornisce idee e strumenti ai ragazzi non solo per riempire il tempo, ma per sviluppare attitudini e fantasia.

- Costruire un'area di sperimentazione, di gioco e confronto per bambini e famiglie. Attraverso il confronto e il dialogo l'educatore media e si adopera per conoscere i bisogni delle famiglie, superare i disaccordi e fornire sostegno e supporto nel momento di crescita dei figli.

- Offrire ai ragazzi un luogo protetto e stimolante dove poter fare esperienze di aggregazione e dove poter trascorrere il tempo libero in modo positivo e costruttivo;

- Offrire ai genitori e alla comunità locale un luogo "aperto" di sostegno alla crescita dei ragazzi, dove poter portare i propri figli e dove poter trascorrere del tempo con loro partecipando alle varie attività proposte.

- Fornire ai ragazzi e alle famiglie un valido e costante aiuto nel recupero scolastico e nello svolgimento delle attività scolastiche facilitando l'apprendimento. L'attività parrocchiale, dunque, vuole aiutare i bambini ad andare incontro ai saperi della società, a sviluppare competenze, atteggiamenti, linguaggi ed emozioni per poter realizzare la formazione più completa dell'individuo con abilità che consentano loro di partecipare in modo attivo e positivo nella società in cui vivono. Nell'attuare tali attività, la Parrocchia coinvolge circa il 20% dei minori che vivono nel territorio di riferimento in condizioni di manifesto disagio ed emarginazione dovuta a povertà, disoccupazione e a volte a detenzione di uno dei genitori;

- Dare la possibilità, viste le difficoltà affrontate nell'ultimo periodo (in particolare l'isolamento sociale forzato), a bambini e ragazzi del quartiere di poter vivere un po' di normalità, favorendo la socializzazione e la spensieratezza data dalla loro età, nel rispetto delle regole e normative dettate dalla situazione pandemica.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Attività di assistenza scolastica, doposcuola e laboratorio Informatica: I volontari collaborando con l'Associazione partner del Progetto "Donne e Futuro" che si occupa dell'integrazione della popolazione Rom sul territorio, offriranno il loro servizio collaborando, durante l'orario scolastico, con gli insegnanti per favorire l'apprendimento dei bimbi Rom, bisognosi di aiuto e di assistenza. Si occuperanno, inoltre, dell'attività di sostegno scolastico, di doposcuola e della relazione educativa con i minori. Imposteranno un laboratorio informatico, dando la possibilità ai minori di approcciarsi al Pc, alle sue funzionalità, ai sistemi operativi, al suo utilizzo.

- Attività ludico-ricreative, sportive e artistiche: I volontari, assunto un ruolo maggiormente diretto e responsabile nelle attività quotidiane programmate, incrementeranno via via le offerte formative dell'oratorio, con attività ludiche-ricreative, sportive e artistiche, finalizzate alla socializzazione; attraverso la predisposizione di spazi strutturati in cui si possa creare un giusto clima relazionale favorevole al gioco, dialogo e fiducia reciproca.

- Attività Teatrale: I volontari, organizzeranno con i minori, momenti strutturati e no, finalizzati alla valorizzazione e comprensione delle culture di origine di ciascuno. Le azioni promosse saranno utili non solo a favorire l'accettazione e il rispetto delle idee e dei valori e delle altre culture, ma a rafforzare la propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento e arricchimento. Favorendo la libera espressione di ciascuno, nella propria diversità.

· Attività di Incontri e dibattiti: I volontari, collaborando con il Coordinatore dei Gruppi giovanili parrocchiali e con la équipe che lo affianca, parteciperanno e animeranno incontri settimanali di dibattito e confronto con adolescenti su temi di attualità, di legalità, di integrazione, di cittadinanza attiva e prevenzione del disagio.

Durante tutte le attività si cercherà di dare priorità all'integrazione e socializzazione in modo da far respirare a bambini, ragazzi e volontari quella quotidianità persa a causa delle regole di restrizione e di prevenzione attuate in pandemia.

Fondamentale sarà l'impegno dei volontari il cui compito sarà quello di sostenere i minori nel loro percorso scolastico date le difficoltà di apprendimento dovute alla chiusura delle scuole ed alla didattica a distanza non sempre favorita dalle situazioni familiari e dai dispositivi elettronici a disposizione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Parrocchia San Giovanni Calabria, via A. Reillo 11/11 – 88046 – Lamezia Terme (CZ)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **4 posti senza vitto e alloggio di cui 2 per Giovani con Minori Opportunità G.M.O.**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ogni volontario è tenuto a:

- rispettare scrupolosamente le consegne ricevute dall'Operatore locale di progetto, condivise con i Referenti del progetto;
- disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto coerentemente con le necessità progettuali e a svolgere le proprie mansioni in piena osservanza delle indicazioni del Sede cui è assegnato;
- disponibilità ad una flessibilità oraria coerentemente alle esigenze del progetto;
- tenere un comportamento improntato alla massima correttezza e educazione;
- disponibilità ad instaurare una relazione educativa con l'utenza in carico;
- rispettare gli orari ed i turni di servizio programmati ed a recuperare l'orario di attività non prestata; è altresì tenuto a non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività senza la preventiva autorizzazione dell'OLP;
- comunicare tempestivamente eventuali assenze o impedimento a svolgere le proprie mansioni;
- frequentare le attività di formazione generale e specifica;
- non divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio;
- segnalare ogni fatto che richieda l'intervento dei Responsabili di progetto;
- partecipare ad eventuali altri momenti formativi proposti dall'Ente. Ciascun volontario è personalmente responsabile qualora attui, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale ed amministrativo.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Saranno valutate per i candidati:

1.- le *esperienze di volontariato o professionali* tradotte in mesi di servizio edotte dal Curriculum Vitae che l'Operatore Volontario dovrà presentare all'atto della candidatura per un totale di **25 punti**;

2.- I *titoli di studio* in possesso per un totale di **25 punti**;

3.- Le *motivazioni* che si evinceranno dal colloquio che verrà realizzato per un totale di **50 punti**, al termine del quale sarà redatta la graduatoria che verrà pubblicata sul sito

www.serviziociviledoncalabria.it per un punteggio massimo di **100 punti**. Chi non sarà presente nella graduatoria non avrà raggiunto i **60 punti di soglia minima**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Al termine dell'anno di servizio verrà rilasciato all'Operatore Volontario S.C.U. l'Attestato specifico, che certifica le soft skill ossia le competenze sociali e civiche acquisite attraverso il percorso realizzato con gli Operatori Locali di Progetto presenti in sede e la supervisione del Centri Studi che supervisiona il percorso stesso. Tale documento è sempre più richiesto in ambito lavorativo/professionale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: **Parrocchia San Giovanni Calabria** Lamezia Terme, via A. Reillo 11/11

Durata: **72 ore**

Contenuti relativi alla mission e alla struttura	N. ore
Il modello di Comunità Educativa Calabriana e la Casa dell'Opera in Calabria	4
Il sistema della rete solidale e territoriale dell'Opera Don Calabria	3
Organizzazione operativa dello staff e lavoro di rete mission Ente	3
Descrizione qualitativa dell'utenza destinataria	3
Interventi di accoglienza, accompagnamento, assistenza socioeducativa e trattamento dei minori e giovani adulti che versano in condizione di disagio sociale	4
Totale	17

Contenuti relativi alla formazione tecnica	N. ore
Informativa sui rischi connessi all'impiego di volontari sul S.C.U.	12
La relazione d'aiuto: tecniche e strumenti	4
Il processo della comunicazione	3
La prevenzione della criminalità dei minori	3
La classificazione dei bisogni per il target specifico	2
Il lavoro d'equipe	3
Accoglienza e integrazione dei minori con disagio sociale	3
Il volontariato in pandemia: approccio all'utenza e risvolti psicologici	2
Servizi alla persona con riferimento ai minori	2
Tecnica di gestione dei gruppi e dei conflitti	3
La realizzazione di iniziative destinate a minori e famiglie, dalla fase ideativa a quelle organizzativa e di realizzazione	2
L'educazione alla fede	3
La diversità	3
Disagio e devianza minorile	3
Applicazione delle tecniche cognitive - comportamentali	3
La gestione di problematiche dei minori in situazioni di disgregazione, disagio, emarginazione o totale assenza dei genitori	4
Totale	55

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

EduCare: l'educazione che non lascia indietro nessuno

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

1. Porre fine ad ogni povertà nel mondo.
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese. Contrasto alla povertà educativa e materiale, accoglienza di bisogni educativi dei minori e supporto alle difficoltà di apprendimento. Inclusione scolastica.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' v

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità **2**

→ Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Modello Isee

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

· Attività di assistenza scolastica, doposcuola e laboratorio Informatica: I volontari collaborando con l'Associazione partner del Progetto "Donne e Futuro" che si occupa dell'integrazione della popolazione Rom sul territorio, offriranno il loro servizio collaborando, durante l'orario scolastico, con gli insegnanti per favorire l'apprendimento dei bimbi Rom, bisognosi di aiuto e di assistenza. Si occuperanno, inoltre, dell'attività di sostegno scolastico, di doposcuola e della relazione educativa con i minori. Imposteranno un laboratorio informatico, dando la possibilità ai minori di approcciarsi al Pc, alle sue funzionalità, ai sistemi operativi, al suo utilizzo.

· Attività ludico-ricreative, sportive e artistiche: I volontari, assunto un ruolo maggiormente diretto e responsabile nelle attività quotidiane programmate, incrementeranno via via le offerte formative dell'oratorio, con attività ludiche-ricreative, sportive e artistiche, finalizzate alla socializzazione; attraverso la predisposizione di spazi strutturati in cui si possa creare un giusto clima relazionale favorevole al gioco, dialogo e fiducia reciproca.

· Attività Teatrale: I volontari, organizzeranno con i minori, momenti strutturati e no, finalizzati alla valorizzazione e comprensione delle culture di origine di ciascuno. Le azioni promosse saranno utili non solo a favorire l'accettazione e il rispetto delle idee e dei valori e delle altre culture, ma a rafforzare la propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento e arricchimento. Favorendo la libera espressione di ciascuno, nella propria diversità.

· Attività di Incontri e dibattiti: I volontari, collaborando con il Coordinatore dei Gruppi giovanili parrocchiali e con la équipe che lo affianca, parteciperanno e animeranno incontri settimanali di dibattito e confronto con adolescenti su temi di attualità, di legalità, di integrazione, di cittadinanza attiva e prevenzione del disagio.

Durante tutte le attività si cercherà di dare priorità all'integrazione e socializzazione in modo da far respirare a bambini, ragazzi e volontari quella quotidianità persa a causa delle regole di restrizione e di prevenzione attuate in pandemia.

Fondamentale sarà l'impegno dei volontari il cui compito sarà quello di sostenere i minori nel loro percorso scolastico date le difficoltà di apprendimento dovute alla chiusura delle scuole ed alla didattica a distanza non sempre favorita dalle situazioni familiari e dai dispositivi elettronici a disposizione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio

1 mese

→Ore dedicate

20

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso prevede l'assistenza di un tutor nella persona di ROCCO CHIRIANO e vede un alternarsi tra momenti collettivi interattivi e di lavoro individuale, come indicato alla voce successiva. Si utilizzeranno metodologie varie e interattive a seconda della finalità dei contenuti da acquisire: momenti di autoconsapevolezza mediante compilazione di questionari o documenti da predisporre; monitoraggio individuale da parte del tutor; momenti collettivi con presentazioni di tipo frontale, incontri interattivi, simulazioni con feedback di gruppo; momenti esperienziali come visite guidate; ricerche ed esercitazioni su siti web o social; ecc. Il percorso si svolgerà nel 12° mese e vedrà la seguente scansione temporale: - Contenuti del percorso di tutoraggio - Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile - Analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile - Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae - Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro - Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa - Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee; altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

→Attività di tutoraggio

Contenuti	Attività	Ore	Collettiva/ Individuale
Momenti di autovalutazione di ciascun volontario	Ogni operatore volontario compilerà individualmente un questionario verificato dal tutor mediante incontro individuale su FAD /incontro collettivo	1	Collettiva/ Individuale
e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile:	Negli ultimi giorni del servizio verrà realizzato un incontro finale per la valutazione globale dell'esperienza	2	Collettivo
Analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile	<ul style="list-style-type: none"> - Avvalendosi delle schede per il riconoscimento delle competenze predisposte dall'Opera Don Calabria, ogni operatore avrà modo di riconoscere il proprio percorso di crescita rispetto ai parametri basi delle competenze sociali e civiche di alcune tra le competenze chiave di cittadinanza riferibili alle attività svolte. - Mediante un incontro collettivo sarà guidato a capire come inserire le competenze riconosciute 	2	Collettivo

		dall'Opera Don Calabria all'interno del proprio curriculum e valorizzarle nel percorso personale e lavorativo		
		Si terrà un incontro – laboratori comune di presentazione su come preparare curriculum a fini lavorativi e come differenziarli a seconda dell'offerta di lavoro	2	Collettivo
Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae				
		Ogni operatore volontario redigerà con lavoro individuale un curriculum vitae che verrà supervisionato dal tutor mediante FAD	2	Individuale
Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro		Incontro comune con esperto e simulazioni di gruppo	4	Collettivo
Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa		Introduzione interattiva da parte di un esperto	2	Collettivo
		Esercitazione individuale	1	Individuale
		Visita al centro per l'impiego di Lamezia Terme e Agenzia Internale	3	Collettivo
Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro				
		Ricerca e mappatura dei Servizi per il lavoro presenti nell'area di provenienza dei volontari	1	collettivo

- Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
- Presentazione ad ampio raggio delle opportunità nel mercato del lavoro pubblico e privato
- altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

l'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza